

---

## LE PAGELLE BLAUGRANA Iniesta un dominatore Giuly ancora pericoloso

Pubblicazione: [27-04-2006, STAMPA, NAZIONALE, pag.604] -

Sezione: Sport

Autore: ANSALDO MARCO

VALDES 6 All'andata i milanisti lo avevano graziato tirandogli addosso, qui lo risparmiano senza creare vere palle gol se non un colpo di testa di Shevchenko all'altezza del suo ombelico. Serata comoda. BELLETTI 6 L'errore piu' grave lo commette in attacco quando non aggancia il cross teso e violento di Giuly: bastava toccarlo per metterlo in porta, il brasiliano non c'e' riuscito. In compenso non ha fatto i temuti disastri in difesa. MARQUEZ 6,5 Bravo il messicano che non si fa sfuggire Inzaghi e Sheva. PUYOL 6,5 Lo trovi sempre in chiusura, benché alla sua sinistra ci siano piu' spifferi che al Colosseo. Insomma lavora per rattoppare le carenze di Van Bronckhorst. VAN BRONCKHORST 5,5 Gli spagnoli che non sanno pronunciarne il cognome lo chiamano Gio', che e' anche un modo per richiamarlo all'ordine, secondo la famosa teoria di Troisi sui nomi corti. Nonostante l'accorgimento il Giovannino olandese non sa dove andare. A differenza che a San Siro quando gioco' da mediano, qui dovrebbe lavorare di piu' in chiusura e lo fa male. Dalla sua parte passano sia Stam che Sheva e Kaka'. Un buco. DECO 6 Sara' pure il fenomeno che tre anni fa spinse al successo il Porto di Mourinho (ed e' anche l'unico del Barca ad avere conquistato la Champions League) eppure in questo gruppo di cesellatori il suo lavoro si perde. Gioca a basso ritmo, accompagna l'azione ma non la dirige. Sufficienza molto di stima. EDMILSON 6 Kaka' gli scivola dal controllo piu' che a Milano. Ovvio, allora non ci si aspettava la sua marcatura a uomo, questa volta si' e il milanista ha cercato di tenersi lontano dal connazionale, svariando parecchio. Di fatto Edmilson e' un difensore dai piedi buoni, grazie al quale Rijkaard puo' tenere in campo due terzini molto offensivi. Nelle chiusure a centro area e' valido anche di testa. INIESTA 6,5 Compie 22 anni tra due settimane ed e' un gran giocatore di centrocampo, la conferma che la Spagna nutre talenti giovani in tutti gli sport e infatti emerge in parecchi, dal tennis al golf. Hanno saputo costruire le scuole, anche nel calcio. A differenza di quanto non riesce all'Italia. Il primo tempo di Iniesta e' da protagonista, manda in affanno il Milan con incursioni veloci. Cala nella ripresa. GIULY 6 Non esalta ma e' ancora pericoloso, costringe Serginho a una prova del tutto difensiva e mette una gran palla a Belletti (dal 23' st Larsson 6: pochi minuti per sfiorare il gol di testa, miracolo di Dida) ETO'O 6 Piu' incisivo che a Milano e ci vuole poco. All'inizio e' una furia che si procura due palle gol,

ciccandole addosso al portiere, poi e' irretito dalla mania del bel gioco e cerca triangolazioni impossibili invece di andare in porta (dal 44' st Van Bommel sv) RONALDINHO 6,5 Un'apertura eccitante per Giuly che mai se la immaginerebbe, a 60 metri di distanza, e un tiro subdolo mezzo metro sopra la traversa: questo fa nel primo tempo. E non combina molto di piu' nella ripresa. La gente, giornalisti inclusi, ormai mugola di stupore persino quando passa indietro la palla perche' lo fa con grazia, mica con le piattonate di altri, e i suoi tocchi hanno sempre l'originalita' e l'estro. E poi e' bello dirsi: pero', chi sono venuto a vedere. Ma, estetica a parte, e' stato davvero l'eversore del Milan in questo match? RIJKAARD 7 Entra nel gruppo dei cinque allenatori che partecipano a una finale di Coppa dei Campioni da tecnico dove averla vinta da giocatore. Bravo, associa la prudenza italiana alla verve spagnola. Ma dica ai suoi che se giocano da fighette come contro il Milan, cercando gol belli anziche' gol e basta, l'Arsenal li bastonera'.